

Divisione Personale
Area Personale
Servizio Formazione Ente, Qualità e Controllo di Gestione
MP
3

2019 01046/004

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

26 marzo 2019

Convocata la Giunta presieduta dall'Assessore Marco GIUSTA sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON
Paola PISANO

Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO e il Vicesindaco Guido MONTANARI, l'Assessore Roberto FINARDI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: INTERVENTI IN AMBITO ORGANIZZATIVO E DI PERSONALE. LINEE OPERATIVE.

Proposta dell'Assessore Rolando.

Gli Enti locali, per oltre un decennio, sono stati soggetti ad una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni al turn-over (vedi ad esempio da ultimo, per il triennio 2016-2018, l'art. 1, comma 228 della L. n. 208/2015).

Tale politica ha fortemente diminuito la possibilità delle Amministrazioni di porre in essere efficaci politiche per il personale determinando nel giro di pochi anni una drastica diminuzione del numero di dipendenti pubblici impiegati nel comparto ed un notevole incremento dell'età media del personale dovuta all'introduzione della legge Fornero.

Come è desumibile dalle tabelle dei Conti Annuali, negli organici della Città sono state inserite, conteggiando anche le mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, nel 2015 n. 143 risorse a fronte di n. 513 cessazioni; nel corso del 2016 gli inserimenti sono stati n. 144 a fronte di n. 321 cessazioni, nel 2017 n. 117 a fronte di n. 507 cessazioni e nel 2018 solamente n. 61 a fronte di n. 560 cessazioni con un saldo negativo, nel quadriennio di riferimento, di 1436 dipendenti e con il conseguente assestamento del personale dell'Ente, al 31 dicembre 2018, a 8.944 dipendenti con un'età media pari a 54 anni con picchi più elevati in alcuni comparti strategici.

Inoltre, in data 28 gennaio u.s., è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge n. 4/2019 contenente "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

Il Decreto permette di anticipare il collocamento in quiescenza rispetto alla disciplina in vigore introducendo, in via sperimentale per un triennio, la possibilità, su base volontaria, di lasciare il lavoro al raggiungimento di 62 anni di età e 38 anni di versamenti contributivi (c.d. "quota 100"). Ciò potrebbe generare un potenziale ulteriore decremento organico nei prossimi mesi.

La Divisione Personale e Amministrazione ha condotto un'accurata analisi sui possibili effetti delle nuove norme pensionistiche sugli organici individuando i profili professionali e le attuali allocazioni dei dipendenti potenzialmente interessati.

La complessità della situazione è solo potenzialmente alleggerita dal superamento delle limitazioni al turn-over e alla riespansione delle capacità assunzionali al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente reintrodotta a partire dall'anno in corso.

Infatti l'Ente nel predisporre, non appena approvato il Bilancio di Previsione, il Piano del Fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021, non potrà che attuare una politica di consistente contrazione degli organici, necessaria per garantire gli impegni assunti con la Corte dei Conti in sede di Piano di Interventi approvato con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2017 03908/024) del 4 ottobre 2017 che definiscono una progressiva riduzione delle spese del personale.

Diventerà, pertanto, imprescindibile per l'Amministrazione, essere in grado di offrire ai cittadini servizi con un'adeguata qualità facendo affidamento su un numero sempre decrescente di personale che, presumibilmente, si attesterà al termine del triennio 2019-2021, intorno a

settemilacinquecento unità.

Con tale numero di dipendenti sarà necessario far ricorso a massicci interventi in ambito di information technology, come già sta avvenendo ad esempio con il nuovo sistema informatico di contabilità. Sarà, inoltre, necessario meglio definire il perimetro di operatività della struttura comunale e la corretta allocazione delle risorse umane a disposizione su quei servizi maggiormente in sofferenza e strategici e prevedere reingegnerizzazioni di processi finalizzati alla riduzione strutturale di spesa.

A tal fine si ritiene opportuno sottoporre ad un'analisi critica gli aspetti generali relativi all'assetto e al funzionamento della "macchina comunale" volta all'obiettivo - che la Città intende conseguire e che la Corte dei Conti reputa prioritario - di riduzione strutturale della spesa.

La Giunta Comunale, dunque, esprime la necessità che soggetti esterni specializzati in materia, possano progettare e realizzare un piano di miglioramento attraverso iniziative volte ad incrementare l'efficacia, l'efficienza e la produttività dell'impiego delle risorse umane e finanziarie, con l'obiettivo di ottimizzare il rapporto costi/benefici che caratterizza l'utilizzo dei diversi fattori produttivi impiegati nella realizzazione degli scopi istituzionali, nella produzione dei servizi ai cittadini e nel governo dell'apparato amministrativo.

Risulta, pertanto, necessario, considerata l'indisponibilità di professionalità interne in tali contesti, rivolgersi al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni per individuare un soggetto esterno in grado di fornire un piano di miglioramento che possa indirizzare le scelte strategiche dell'Amministrazione in ambito organizzativo attraverso l'allocazione strategica delle risorse, la distribuzione degli organici in rapporto alle priorità strategiche, la ridefinizione del perimetro di intervento, la reingegnerizzazione e ottimizzazione dei processi, con conseguente strutturale riduzione della spesa.

Tale analisi dovrà essere accompagnata dalla realizzazione dell'intervento, da affidarsi a soggetto esterno, di graduazione delle indennità di posizione delle posizioni organizzative come previsto dall'art. 6 dei "Criteri Generali per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative".

Infatti, il C.C.N.L. 2016-2018 sottoscritto a maggio 2018 prevede la valorizzazione della Posizione Organizzativa con un conseguente possibile incremento della indennità. Poichè la figura, istituita nel 2000, assume sempre più valenza strategica per un Ente come la Città che presenta una strutturale diminuzione delle figure dirigenziali, diventa necessario prevederne una corretta graduazione retributiva alla luce del crescente aggravio di responsabilità ed in relazione alla ristrutturazione generale dell'organico.

La materia è di particolare complessità e delicatezza e richiede competenze, conoscenze e capacità di applicazione di metodologie non presenti all'interno delle strutture comunali. Nel sistema in uso, sviluppato nel 2004 secondo la metodologia esclusiva Hay come per le posizioni dirigenziali, ciascuna posizione organizzativa ha un peso espresso in punti che tiene conto delle competenze richieste, del livello di autonomia e responsabilità, delle risorse finanziarie ed

umane gestite. Ovviamente l'intero sistema deve essere periodicamente revisionato per rispondere al mutamento dell'organizzazione, consentendo il giusto livello di equità interno e per mantenersi, con le dovute differenze, in linea con il mercato del lavoro pubblico.

Si ritiene, sul punto, necessario continuare a seguire tale metodologia, semplificando le attuali graduazioni con una mappatura per fasce simile a quanto in uso per la Dirigenza, applicando i criteri di seguito elencati: livello di responsabilità, autonomia decisionale, complessità decisionale, professionalità specifica correlata al ruolo, tipologia e complessità delle relazioni gestite sia interne all'Ente che esterne, numero delle risorse umane gestite e ampiezza e contenuto delle funzioni delegate.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di individuare un soggetto esterno in grado di fornire un piano di miglioramento che possa indirizzare le scelte strategiche dell'Amministrazione in ambito organizzativo attraverso l'allocazione strategica delle risorse, la distribuzione degli organici in rapporto alle priorità strategiche, la ridefinizione del perimetro di intervento, la reingegnerizzazione e ottimizzazione dei processi, con conseguente strutturale riduzione della spesa;
- 2) di realizzare l'intervento di graduazione delle indennità di posizione delle Posizioni Organizzative dell'Ente come previsto dall'art. 6 dei "Criteri Generali per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative" (allegato n. 2 del vigente Regolamento di Organizzazione ed Ordinamento della Dirigenza);
- 3) di dare mandato alla Divisione Personale e Amministrazione di procedere agli affidamenti di cui sopra;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del

Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore
Sergio Rolando

Il Direttore
Giuseppe Ferrari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio
Enrico Donotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 14 firmato in originale:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Marco Giusta

Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1° aprile 2019 al 15 aprile 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'11 aprile 2019.